

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	21
Del	28.07.2015

OGGETTO	Determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2015 -
----------------	--

L'anno 2015 il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 15,40 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il consiglio comunale, in seduta pubblica straordinaria, previa regolare convocazione, nelle forme prescritte dalla legge e dallo statuto comunale, con appositi avvisi notificati a mezzo messo comunale ai singoli consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.	N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	ANTONIO RUSSO (Sindaco)	X		12	VALERIO CATAPANO	X	
2	JESSICA ROMITO	X		13	ANTONIO BOSONE		X
3	MICHELE RAINONE	X		14	AGOSTINO TORINO	X	
4	GIUSEPPINA PARISI	X		15	LUISA BIFULCO		X
5	MARIAGRAZIA NAPPI	X		16	SILVANA NAPPI	X	
6	ORNELLA MANZI	X		17	ANDREA D'ALIA	X	
7	CARMINE ALLOCCA	X					
8	SALVATORE IERVOLINO	X					
9	GIOVANNI COZZOLINO	X					
10	CARMINE CASTALDO TUCCILLO	X					
11	VALENTINA SOMMESE	X			TOTALE	15	2

Partecipa alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante, la dott.ssa Rosa Riccardo, segretario comunale.

Il Presidente del Consiglio passa al **quinto punto** all'ordine del giorno concernente "Determinazione aliquote TASI per l'anno 2015" e passa la parola all'**Assessore al Bilancio, Parisi Giuseppina**, la quale, illustra la proposta depositata agli atti precisando che è stata confermata l'aliquota dello scorso anno del 1 per mille.

Il consigliere Torino Agostino nel prendere atto della conferma dell'aliquota dello scorso anno, chiede se è possibile finanziare i costi dei servizi indivisibili con le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

Il consigliere Parisi Giuseppina risponde che si sta già valutando di intervenire sulla TASI e non solo ma anche di prevedere come esenzione per l'IMU il comodato d'uso gratuito tra parenti e/o affini.

Il consigliere D'Alia Andrea chiede chiarimenti sui costi relativi alla viabilità, in particolare, chiede come mai l'importo relativo al servizio viabilità è lo stesso dello scorso anno.

Il Segretario Generale, Dott.ssa Rosa Riccardo, precisa che la TASI copre i cd servizi indivisibili, dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, inoltre, il costo riportato nella proposta non è l'intero costo relativo al servizio viabilità che, tra l'altro, è più alto tenuto conto di tutte le sentenze esecutive notificate al Comune dal 2010 a tutt'oggi relative a sinistri stradali di anni pregressi e riconosciute come debiti fuori bilancio ex art. 194 del TUEL solo nell'ultimo periodo.

Il consigliere Torino Agostino evidenzia che per i debiti fuori bilancio ci dovrebbe essere un capitolo a parte.

Il Segretario Generale, Dott.ssa Rosa Riccardo risponde che per la corretta imputazione dei debiti fuori bilancio derivanti da titolo esecutivo si deve tenere comunque conto del petitum ovvero dell'oggetto della sentenza. Infatti, i debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale nella seduta del 29.12.2014 relativi a titoli esecutivi sono stati finanziati con questo criterio, come risulta agli atti del Comune.

Il Presidente, fatto rilevare che non vi sono altre richieste di intervento, invita i Consiglieri a procedere alla votazione in forma palese per approvare la proposta deliberativa di che trattasi.

Presenti n° 15

Voti favorevoli n° 12

Voti contrari n. 3 (Torino Agostino - Nappi Silvana – D'Alia Andrea)

Il Presidente dichiara che la proposta deliberativa di che trattasi è stata approvata a maggioranza di voti.

Il Presidente invita, quindi, l'assemblea a votare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 la immediata eseguibilità della deliberazione.

Effettuata la votazione, il Presidente dichiara approvata a maggioranza la proposta di immediata eseguibilità in base al seguente esito:

Presenti n° 15

Voti favorevoli n° 12

Voti contrari n. 3 (Torino Agostino - Nappi Silvana – D'Alia Andrea)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta a firma dell'Assessore al Bilancio, D.ssa Giuseppina Parisi ad oggetto "Determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2015";

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in allegato alla presente;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti prot. n. 9350 del 27.07.2015 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale

CON VOTI n. 12 favorevoli e n. 3 contrari (Torino Agostino - Nappi Silvana – D'Alia Andrea) su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di approvare la proposta dell'Assessore al Bilancio, D.ssa Giuseppina Parisi, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di individuare i seguenti servizi indispensabili con i relativi costi da coprire con il gettito TASI:

N.	SERVIZIO INDIVISIBILE	COSTO
1	Illuminazione pubblica	€ 336.516,19
2	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 134.228,36
3	Quota parte della cura del verde pubblico	€ 13.564,07

3. Di determinare le aliquote TASI nella misura base sui seguenti immobili:

Tipo di immobile	Aliquota
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese le categorie catastali A1, A8 e A9	1 per mille
Altri immobili	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

4. Di inviare la relativa deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

5. di dare atto che la relativa deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998.
6. Di dichiarare, successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con voti n. n. 12 favorevoli e n. 3 contrari (Torino Agostino - Nappi Silvana – D'Alia Andrea) espressi con separata votazione per alzata di mano il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Provincia di Napoli

ASSESSORATO AL BILANCIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto	Aliquote TASI per l'anno 2015.
---------	--------------------------------

L'ASSESSORE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro dall'erogazione e fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nella TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che, ai sensi del comma 682 del predetto art. 1 della L. n. 147/2013, il Consiglio comunale, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, determina la disciplina della TASI, concernente tra l'altro l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Dato atto che l'art. 25 del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 18 dell'8 settembre 2014, demanda al Consiglio comunale, nella stessa deliberazione di fissazione delle aliquote, anche la specificazione dei servizi indivisibili con i relativi costi;

Ritenuto, pertanto, individuare, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione comunale, i seguenti servizi indivisibili con i relativi costi da coprire con il gettito TASI:

N.	SERVIZIO INDIVISIBILE	COSTO
1	Quota parte dell'illuminazione pubblica	€ 336.516,19
2	Quota parte della viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 134.228,36
3	Quota parte della cura del verde pubblico	€ 13.564,07

Considerato altresì che la L. n. 147/2013 prevede al:

- comma 683 che il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi;
- comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;
- comma 677 che *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. ..."*;
- comma 678 che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;

Ritenuto, pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, fissare le aliquote TASI nella misura base sui seguenti immobili:

Tipo di immobile	Aliquota
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese le categorie catastali A1, A8 e A9	1 per mille
Altri immobili	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

Dato atto che, ai sensi del comma 677 della L. n. 147/2013, la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 come si evince dal seguente prospetto:

Tipo di immobile	Aliquota IMU ‰	Aliquota TASI ‰	Totale	‰ Massima 2015
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze	/	1,00	1,00	6,00
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8 e A9)	4,00	1,00	5,00	6,00
Altri immobili	8,80	1,00	9,80	10,60
Fabbricati rurali ad uso strumentale	/	1,00	1,00	1,00

Visti:

- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, il quale stabilisce che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

- l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale prevede che, anche se le deliberazioni delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi locali siano approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare dell'ente la competenza in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 il quale ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto altresì l'art. 239, comma 1, lett. b, n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere dell'organo di revisione sulle *"proposte di regolamento di ... applicazione dei tributi locali"*;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) di individuare i seguenti servizi indispensabili con i relativi costi da coprire con il gettito TASI:

N.	SERVIZIO INDIVISIBILE	COSTO
1	Quota parte dell'illuminazione pubblica	€ 336.516,19
2	Quota parte della viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 134.228,36
3	Quota parte della cura del verde pubblico	€ 13.564,07

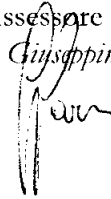
- 2) di determinare le aliquote TASI nella misura base sui seguenti immobili:

Tipo di immobile	Aliquota
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese le categorie catastali A1, A8 e A9	1 per mille
Altri immobili	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

- 3) di inviare la relativa deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) di dare atto che la relativa deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998.

San Gennaro Vesuviano, li 24 luglio 2015

L'Assessore al Bilancio
D.ssa Giuseppina Parisi



Sulla proposta di deliberazione che precede si esprime, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

San Gennaro Vesuviano, li 24 luglio 2015

Il responsabile del servizio
D.ssa Antonietta Carrozza



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO
Provincia di Napoli

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto Aliquote TASI per l'anno 2015.

Il sottoscritto Dott. Emilio Battaglino, Revisore dei Conti del Comune di San Gennaro Vesuviano, ottenuta in data odierna la copia della delibera inerente la fissazione delle aliquote relative alla TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili),

Tenendo conto delle esigenze di approvazione del bilancio di previsione, esercizio 2015 e dei relativi allegati previsti dal TUEL, prevista per il 30 Luglio 2015;

- visto il D.Lgs. n. 446/97;

-visto la Legge di Stabilità n. 147 del 27/12/2013, comma 639, per effetto della quale l'IMU insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) ed alla tassa sui rifiuti(TARI) è confluita nell'imposta unica comunale (IUC);

- visti inoltre i commi:

a) 683 che stabilisce che il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi;

b) 676 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;

c) 677 che stabilisce che "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. ...";

d) 678 che stabilisce che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;

CONSIDERATO CHE

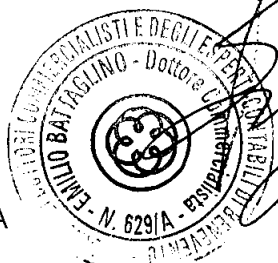
- a) le aliquote e le detrazioni per l'anno 2015 risultano conformi all'impianto normativo vigente. In particolare sono stati individuati i servizi indivisibili, con i relativi costi complessivi di riferimento e vengono rispettati i commi 676, 677, 678, della L. 147/2013 come da prospetti allegati alla proposta di delibera;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione delle delibere in oggetto.

San Gennaro Vesuviano, 27/07/2015

Dott. Emilio Battaglino



Comune
San Gennaro Vesuviano
Provincia di Napoli

Prot. 0009350 I 27/07/2015

Mitt. DOTT. EMILIO BATTAGLINO/ GIUSEPPINA PRISCO
07/31/15 12:32:15 pag. 9

Letto, confermato e sottoscritto,

IL Presidente
Dott. Michele Rainone

Il Segretario Comunale
Dott. Issa Rosa Riccardo

Certificato di pubblicazione

(art.124, comma 1, d.lgs. 18.8.2000, n.267)

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune, per restarvi per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____

San Gennaro Vesuviano, _____

Il responsabile dell'albo pretorio

Si attesta

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/07/2015,

siccome dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

San Gennaro Vesuviano, _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Rosa Riccardo

Si attesta

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____

San Gennaro Vesuviano, _____

Il responsabile dell'albo pretorio